



Ministero dell'Istruzione e del Merito
DIREZIONE DIDATTICA - TODI

Via Martiri delle Foibe, 12/B - Località Ponterio - 06059 - TODI (PG)
Tel. 075/8956812 - Fax 075/8956863 - C.F. 94069090549
Sito web: www.direzionedidatticatodi.it - e-mail: PGEE06000L@istruzione.it
indirizzo pec: PGEE06000L@PEC.ISTRUZIONE.IT



Todi, 05/06/2023

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2022/2023

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Il giorno 05 Giugno 2023, alle ore 12.00, presso gli uffici della Direzione Didattica di Todi, si riuniscono le RSU del Circolo di Todi e la Dirigente Scolastica Dott.ssa Silvana Raggetti per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2022/2023.

VERIFICATO CHE

- L'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto, sottoscritta dalle parti il giorno 27 Aprile 2023, corredata dalla Relazione Illustrativa della D.S. e dalla relazione tecnico-finanziaria del DSGA, è stata inviata ai Revisori dei Conti in data 27 Aprile 2023;

CONSIDERATO CHE

- I revisori hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola Direzione Didattica Todi per l'a.s. 2022/2023, con verbale n. 2023/003 del 10 Maggio 2023;

SI CONVIENE di procedere alla sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo di istituto a.s. 2022/2023.

Il presente Contratto Integrativo di istituto viene sottoscritto tra:

DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.ssa Silvana Raggetti

LA RSU D'ISTITUTO

PIMPINELLI FRANCESCA MARIA

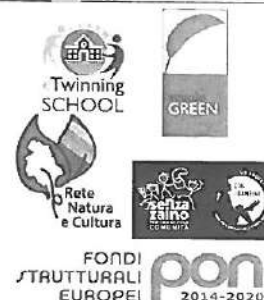
SENSINI NATASCIA

RUSPOLINI MARIA TERESA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
DIREZIONE DIDATTICA - TODI

Via Martiri delle Foibe, 12/B - Località Ponterio - 06059 - TODI (PG)
Tel. 075/8956812 - Fax 075/8956863 - C.F. 94069090549
Sito web: www.direzionedidatticatodi.it - e-mail: PGEE06000L@istruzione.it -
indirizzo pec: PGEE06000L@PEC.ISTRUZIONE.IT



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo *soltanto se c'è* ed ATA dell'istituzione scolastica "Direzione Didattica di Toti"
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/2023 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Alfano

Paola

Matteo

Se

Giuseppe

Stor

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - A. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - B. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - C. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - D. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce: l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una

Ron
Antonio Scini
Rupini Farnasace

maggior conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggior conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, presente nel sito della scuola e sono responsabili della trasmissione di

comunicazioni da pubblicare nel sito. Tali comunicazioni vanno fatte pervenire all'assistente amministrativo addetto al sito.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che si incarica della trasmissione all'assistente amministrativo, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività gli uffici della Direzione Didattica di Todi concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sette giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. Le assemblee possono svolgersi all'inizio o alla fine delle lezioni.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Assemblea

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un'assemblea tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

13-a Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità: I tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono disciplinati dall'art 10, comma 6 lettere d) ed e)

-docenti del consiglio di classe

nr 1 assistenti amministrativi;

nr 1. collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

13-b Vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:

nr.1 collaboratore scolastico per plesso dove è attivo il servizio.

13-c Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:

-Direttore dei servizi generali ed amministrativi

-nr 1 assistente amministrativo.

13-d Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione: - volontarietà - rotazione

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 34 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

-l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

-l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17- Formazione personale docente

3. La fruizione da parte dei DOCENTI di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata per i corsi organizzati o autorizzati da:

-U.S.T., U.S.R. o MIUR

- altre amministrazioni pubbliche (Università, enti qualificati autorizzati presso MIUR)

- in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF

- organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori

-organizzati da Associazioni anche private riconosciute dal MIUR.

Le iniziative devono riguardare tematiche strettamente professionali o trasversali miranti al potenziamento della qualità professionale, ai processi innovativi in atto e al potenziamento dell'offerta didattica.

La fruizione dei permessi è dipendente dalla possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno senza oneri per l'amministrazione scolastica:

- coerenza del corso di formazione con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione.

Fatte salve le esigenze di servizio, nel caso pervengano più domande per la stessa giornata, l'individuazione dei docenti verrà effettuata tenendo conto del ruolo svolto all'interno della scuola (ad esempio FFSS, collaboratori, fiduciari di plesso) e in ultima istanza in base all'arrivo della domanda.

Al rientro in sede i docenti esonerati dovranno presentare all'Ufficio l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento. Anche i permessi orari richiesti per la formazione dei docenti verranno concessi qualora la formazione sia coerente con la finalità educativa della scuola. I permessi non dovranno essere recuperati qualora la formazione sia organizzata dalla scuola o assuma un ruolo indispensabile all'interno dell'istituzione scolastica (ad esempio corsi organizzati dall'Usr o da altre associazioni/enti per la formazione di referenti specifici).

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Devono essere visionate entro 48 ore. Qualora la comunicazione sia fatta dopo le 16 del venerdì hanno ulteriori 24 ore-. Anche l'amministrazione ha l'obbligo di prendere visione delle comunicazioni entro 48 ore dall'arrivo delle stesse.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite telefono, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Matteo Severini

Art. 19– Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Rosolino Novati

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

De

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di

Altampell

- accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente .

2. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

3. La corresponsione del compenso previsto verrà effettuata, secondo le modalità del Cedolino Unico, previo controllo di avvenuta prestazione da parte del DSGA. Per coloro che avranno superato i 45 giorni lavorativi di assenza, nel periodo compreso tra il 01/09/2022 e il 30/06/2023, il compenso sarà riproporzionato in relazione al servizio effettivamente prestato.

Le assenze che non verranno conteggiate sono: "le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104" come da circolare n. 7/2008 del Dipartimento della funzione pubblica in merito all'applicazione dell'art. 71 del D.L. n. 112/08.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	LORDO DIPENDENTE
FIS 2022/2023	49.965,67
<i>Economie indennità di direzione DSGA e sostituto del DSGA a.s. 2021/2022</i>	+ 158,97
Previsione indennità di direzione sostituto DSGA a.s. 2022/2023 (x 40 giorni)	- 597,20
Indennità di direzione al DSGA a.s. 2022/2023	- 4.350,00

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2022/2023 (in contrattazione si è stabilito di far confluire la valorizzazione rivolta a tutto il personale scolastico all'interno del FIS)	+ 12.353,50
Totale FIS a.s. 2022/2023	57.530,94
<i>Economie a.s. 2021/2022 Fis ATA</i>	+ 2.020,33
<i>Economie a.s. 2021/2022 Fis Docenti</i>	+ 10.150,39
Totale da contrattare	69.701,66
FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2022/2023	3.616,97
economie a.s. 2021/2022	0,02
Totale funzioni strumentali	3.616,99
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA A.S. 2022/2023	2.839,11
<i>Economie a.s. 2021/2022</i>	+0,02
Totale incarichi specifici	2.839,13
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI A.S. 2022/2023	1.904,79
<i>Economie a.s. 2021/2022</i>	+284,98
Totale ore eccedenti	2.189,77

Furplus Transfusione

Per il Gruppo di Lavoro

AREE A RISCHIO A.S. 2022//2023	1.393,97
<i>Economie a.s. 2021/2022</i>	+ 182,04
Totale aree a rischio	1.576,01
TOTALE DA CONTRATTARE	79.923,56
TOTALE MOF	84.870,76

La somma da contrattare del FIS verrà assegnata per il 25% al personale ATA e per il 75% al personale docente per i seguenti importi

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **53.298,59** e per le attività del personale ATA € **16.403,07**. Tali importi sono stati determinati da una assegnazione per il 25% al personale ATA e per il 75% al personale docente al quale sono stati aggiunti i seguenti importi:

DOCENTI – 43.148,20 +10.150,39 (economie a.s. 2021/2022) = TOTALE DOCENTI € 53.298,59

ATA – 14.382,74 + 2020,33 (economie a.s. 2021/2022) = TOTALE ATA € 16.403,07

Le economie del personale ATA saranno utilizzate per la retribuzione del salario accessorio dei collaboratori scolastici.

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23– Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, verranno ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art 24- Valorizzazione del personale scolastico

L'importo assegnato a questa scuola per la valorizzazione del personale scolastico è stato fatto confluire nell'importo da contrattare e suddiviso tra personale docente e ATA in base alla percentuale stabilita.

Art. 25 – Stanziamenti assegnazione personale docente

Qualora si verificassero delle economie rispetto alle somme stanziare tali importi saranno oggetto di una ulteriore contrattazione.

Descrizione	n. ore	Lordo dipendente/forfait
1.Collaboratori del dirigente		
1° Collaboratore Scuola Primaria		1.050,00
2° Collaboratore Scuola Infanzia		900,00
Total 1		1.950,00
2. Responsabili di plesso		
Scuola Primaria S. Fortunato – S. Prassede	56	980,00
Scuola Primaria Collevaenza	39	682,50
Scuola Primaria Portafratte	64	1.120,00

Antonini Scerini
Impugnato
Non essere
Procedi
Distruzione

Scuola Primaria Ponterio	64	1.120,00
Scuola Primaria Pantalla	39	682,50
Scuola Infanzia Ex Via Cesia	20	350,00
Scuola Infanzia Broglino	46	805,00
Scuola Infanzia Collevaenza	30	525,00
Scuola Infanzia Pian di Porto	30	525,00
Scuola Infanzia Pian di San Martino	30	525,00
Scuola Infanzia Pantalla	30	525,00
Totale 2		7.840,00
3. Docenti Responsabili Sicurezza/Covid		
Responsabile sicurezza Istituzione scolastica e sostituto referente Covid		800,00
Responsabili didattica della sicurezza (3 ore x 11 insegnanti)	33	577,50
Responsabile sicurezza uffici segreteria		200,00
Totale 3		1.577,50
4. Docenti Referenti		
GLI	3	52,50
Invalsi	6	105,00
Referente Etwinning e Classroom language	14	245,00
Referente Trinity	7	122,50
Referente "Natura e cultura"	10	175,00
Referente Facciamo esplodere il silenzio (4 ore x n. 3 docenti 1x 4 ore 2 x 4 ore complessive)	8	140,00
Referenti drive (42 docenti x € 70)		2.940,00
Animatore digitale, supporto docenti, aggiornamento sito della scuola e sito "Per lasciare traccia", gestione OOCC online (2 persone 50+30)	80	1.400,00
Referenti SZ (12 ore x 2 docenti)	24	420,00
Referente motoria/Eventi	20	350,00
Referente laboratori pomeridiani	5	87,50
Referente CLIL (2 docenti)	10	175,00

See

Ripartimento

Motoria

Intensificazione staff dirigente FFSS (da dividere per funzione)		1.200,00
Totale 4		7.412,50
5. Commissioni *		
Commissione INCLUSIONE (docenti infanzia) 6 h x 8 docenti	48	840,00
Commissione oraria (30 ore plessi con due sezioni -15 ore plessi con una sezione)	120	2.100,00
Commissione curricolo infanzia (7 docenti x 6 ore)	42	735,00
Commissione valutazione (64 ore totali da dividere in 9 docenti)	64	1.120,00
Totale 5		4.795,00
6. Attività Aggiuntive funzionali all'insegnamento		
Ai Docenti che effettuano attività aggiuntive di insegnamento frontale è riconosciuto un compenso orario lordo di € 35,00 in orario extrascolastico e di € 17,50 in orario scolastico.		
Progetto Erasmus Healthy body in healthy mind (ore 20+10+5+5 suddivise rispettivamente su 4 docenti)	40	700,00
Progetto Continuità + Open day	136	2.380,00
Realizzazione video open day Infanzia e primaria (€100 per 11 plessi)		1.100,00
Docenti accompagnatori uscite didattiche giornaliere (fino ad un massimo di ore 4 effettivamente svolte per una sola uscita)	208	3.640,00
INVALSI (2 ore per prova italiano e matematica, 1 ora inglese classi quinte, 3 ore per le classi quinte matematica con più di 18 alunni)	144	2.520,00
Progetti PTOF (2)**	647	11.322,50
Progettazione laboratori Parolando s'impara e Matematicamente	16	280,00
Progetto Trinity/ore 52,5 (7 docenti per h 7,5)	52,5	1.837,50

Matteo Sani

Piero Francesco

Pierluigi

De Rimpell
 Giuseppe Mancuso
 Metavè S.

Parolando s'impara 6 docenti (4 incontri di h ore 2 per incontro)	36	1.260,00
Matematicamente 6 docenti (4 incontri di h 2 per incontro)	42	1.470,00
Progetto accoglienza/alfabetizzazione alunni ucraini esuli	40	700,00
Totale 6		27.210,00
7.Docenti Tutor del personale docente neoassunto 5 ore x 20 docenti	100	1.750,00
Totale 7		1.750,00
TOTALE (1-2-3-4-5-6-7)		52.535,00
Residuo		763,59
8.Fondi progetto art 9 CCNL 2006/2009 a.s. 2021-2022 Realizzazione progetto "Impariamo meglio" totale 90 ore 62 primaria e 28 infanzia		1575,00
9. Funzioni Strumentali (***) AREA 1 – Progettazione educativa scuola primaria e stesura PTOF AREA 2 – Progettazione educativa scuola AREA 3 – Informatica e sito WEB AREA AREA 4 – Inclusione (la funzione è assegnata a due docenti) AREA 5 – Formazione e continuità AREA 6- Valutazione		l'importo per funzione è pari a 602,83
Totale 9		3.616,98
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi		2.189,77

assenti (pari a ore 109)		
--------------------------	--	--

*Qualora le Commissioni effettuino un numero superiore di ore rispetto a quelle preventivate è possibile una ulteriore retribuzione, nell'eventualità che ci siano dei residui, nella percentuale al massimo del 20% in più. Se non ci sono residui le ore possono essere recuperate.

(**) Le ore stanziare possono essere utilizzate per la realizzazione dei progetti ritenuti più funzionali ai vari contesti di apprendimento

E' assegnato ai plessi il seguente budget orario:

- Infanzia: Brogolino ore 63, Pian di Porto ore 37, Pian di San Martino ore 44, Ex Via Cesia ore 25, Pantalla ore 38, Collevaenza ore 40.

- Primaria: Collevaenza ore 55, Pantalla ore 55, Ponterio ore 100, Porta Fratta ore 100, San Fortunato ore 90

E' possibile recuperare fino ad un massimo di 6 ore effettuate per la realizzazione dei progetti qualora il budget assegnato ai plessi non sia sufficiente. E' possibile recuperare le ore durante le attività di insegnamento e di programmazione. E' consentito recuperare tali ore anche compensando permessi orari già fruiti.

Il monte ore attribuito a ciascun plesso è stato determinato tenendo conto dei seguenti criteri:

A) presenza di alunni con difficoltà nei vari plessi (documentata da certificazioni e/o relazioni);

B) numerosità dei plessi;

C) necessità di garantire alle scuole dell'infanzia la possibilità di realizzare progetti che necessitano di ore aggiuntive poiché l'infanzia non dispone di ore di compresenza a differenza della primaria (ex organico del potenziamento).

(***) Si precisa che la somma sarà ripartita in parti uguali per funzione. Nel caso di aree coperte da due docenti sarà ulteriormente suddivisa in parti uguali

Art. 26- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Avanzo Fis Docenti € 763,59

Art. 27- Stanziamenti personale ATA – prestazioni aggiuntive del personale ATA

La ripartizione delle risorse tra il Personale ATA (amministrativo ed ausiliario) sarà effettuata sulla base dei criteri esposti nell'art. 4 punto B- c).

1. Intensificazione delle prestazioni lavorative degli Assistenti Amministrativi

Agli Assistenti Amministrativi sono riconosciuti i compensi forfetari di seguito indicati:

Descrizione	Importo forfait dip.	totale lordo
Supporto alla didattica/segreteria digitale, assistenza informatica (1 amministrativo)	480,00	
Gestione DPI e altri beni di consumo (1 amministrativo)	250,00	
Gestione sostituzione personale assente (2 amministrativi rispettivamente per € 600,00 ed € 600,00)	1.200,00	
Denunce INAIL personale docente (1 amministrativo)	200,00	
Casellario giudiziario e banca ore docenti (1 amministrativo)	65,00	
Gestione pratiche pensionistiche e passweb (1 amministrativo)	150,00	
Raccolta dati alunni e personale positivi al Covid per rilevazione ministeriale (1 amministrativo)	65,00	
Invalsi (1 amministrativo)	180,00	
Rapporti Comune (2 amministrativi rispettivamente per € 100,00 ed € 40,00)	140,00	
Privacy (1 amministrativo)	200,00	
Intensificazione procedura prot. somministrazione farmaci, Convenzioni, Proc. acquisti, Sicurezza, Password registro elettronico (2 assistenti rispettivamente per € 250,00 ed € 120,00)	370,00	
Lavoro straordinario 20 ore x 3 unità (se richieste a pagamento)	870,00	
Lavoro straordinario 10 ore da suddividere tra le unità che svolgono 12 ore settimanali	145,00	
Totale complessivo Lordo Dipendente	4.315,00	

2. Intensificazione delle prestazioni lavorative dei Collaboratori Scolastici

Ai Collaboratori Scolastici sono riconosciuti i compensi forfetari di seguito indicati:

Descrizione	Importo totale forfait lordo dip.
Collaborazione attività didattica (200,00 € x 23 collaboratori)	4.600,00
Cura e igiene alunni scuola dell'infanzia (12 collaboratori x € 76,50)	918,00
Assistenza di base a favore di alunni h con particolari necessità (6 collaboratori x € 82,00)	492,00
Servizi esterni(posta e altri uffici) (1 unità)	70,00
Lavoro straordinario e ore eccedenti per la sostituzione del personale assente (se richiesto a pagamento) o per sanificazioni straordinarie per un max di 17 ore a persona per complessive 391 ore	4.887,50
Itineranza per 5 giorni consecutivi (4 unità per 180,00 €)	720,00
Protocollo alunni diabetici (con più di 2 alunni nello stesso plesso) 2 unità per € 200,00	400,00
Totale complessivo Lordo Dipendente	12.087,50

Metone Sc...

Dimpur Brav...

Se i compensi per il lavoro straordinario e le ore eccedenti attribuite ai collaboratori scolastici non venissero interamente distribuite potranno essere ripartite tra coloro che ne avessero effettuate più di 17 in modo proporzionale alle ore effettivamente svolte.

Residuo FIS ATA € 0,57

Art. 28 – INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

L'assegnazione degli incarichi specifici al personale ATA per un importo totale pari a **€ 2.839,13** verrà effettuata dal Dirigente Scolastico con apposito incarico scritto.

Gli incarichi saranno conferiti al personale non già destinatario di posizioni economiche ex art. 7 CCNL 2005 e seguenti. I destinatari sono n. 1 assistente amministrativo e n. 15 collaboratori scolastici.

Per l'attribuzione degli incarichi al personale ATA verranno seguiti i seguenti criteri:

1. precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'amministrazione scolastica certificate;
2. competenze dimostrabili derivanti da titoli o pubblicazioni;
3. svolgimento negli anni pregressi dell'incarico di cui ci si propone.

In caso di concorrenza tra richieste, la precedenza sarà definita in base:

[Handwritten signature]

1. all'anzianità di servizio nella sede/sezione/plesso;
2. all'anzianità complessiva di servizio;
3. maggiore anzianità anagrafica/minore anzianità anagrafica.

Verranno attivati i seguenti incarichi specifici per Personale ATA, articolati per figure di riferimento, che svolgono funzioni di coordinamento di aree e/o di personale e per compiti particolarmente gravosi o per i quali sono previste competenze specifiche aggiuntive:

Servizi Amministrativi.

Pratiche infortuni on line per gli alunni ed il personale	E' richiesta n. 1 unità Importo € 600,00
---	---

Servizi Ausiliari

Attività di collaborazione con la Segreteria	La somma da dividere è pari a € 2.239,13
La somma verrà distribuita in parti uguali tra i collaboratori scolastici che non sono destinatari di posizione economica	

Per remunerare i predetti incarichi si prevede di utilizzare l'intera somma a disposizione.

Qualora nel corso del corrente anno scolastico venissero corrisposte in altro modo le dovute posizioni economiche si procederà ad un successivo esame e conteggio delle somme contrattate.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Per il corrente anno scolastico non è stato ancora individuato il RLS

Antonina Scusi

Art. 30-Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Domenico Traversone

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

3. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Paola
Altrupoli

Art. 32– Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, le strategie e le metodologie didattiche utilizzate, i materiali e i sussidi utilizzati e le ore richieste. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica delle ore effettivamente prestate entro il 31 agosto previa funzionalità delle piattaforme MEF.

Art. 33– Importi residui

Qualora ci siano importi residuali sia del personale docente che del personale ATA ,
l'eventuale loro destinazione sarà oggetto di un confronto tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

La Dirigente Scolastica Dott.ssa Silvana Raggetti

Silvana Raggetti

Le rappresentanti RSU

Sig.ra Francesca Maria Pimpinelli

Francesca Maria Pimpinelli

Sig.ra Natascia Sensini

Natascia Sensini

Sig.ra Maria Teresa Ruspolini

Maria Teresa Ruspolini

Todi, 27/4/2023